

Ciclo di tre incontri sull'etica della vita

Organizzati dalla Consulta di bioetica di Belluno si svolgeranno in sala Bianchi a partire delle 17.30

► BELLUNO

Etica della vita, immigrazione e salute, benessere degli animali. Sono i temi di strettissima attualità che saranno affrontati in tre incontri organizzati dalla sezione di Belluno della Consulta di bioetica. Il sodalizio è nato un paio di mesi fa e raccoglie al momento una decina di soci, tra filosofi, medici e giuristi. Referente è Davide Mazzon, direttore dell'Unità operativa complessa di Anestesia e rianimazione dell'ospedale San Martino di Belluno. «A livello nazionale la Consulta è stata fondata dal noto neurologo Renato Boeri nel 1989, a Milano, e ora è presieduta dal professor Maurizio Mori», fa presente Romano Cavagna, uno dei membri della sezione bellunese. «A livello provinciale abbiamo portato avanti in questi mesi incontri in diverse scuole superiori, concentrandoci in prevalenza sui temi legati alla differenza di genere».

A marzo di quest'anno la sala Bianchi aveva ospitato, su iniziativa della Consulta e dell'Associazione mazziniana, un convegno su testamento biologico, consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento. «La partecipazione è stata elevatissima», commenta Cavagna con Lucia Olivotto, vice sindaco di Belluno. «Un segnale che la cittadinanza considera pressanti queste tematiche e vuole essere informata». E proprio nella direzione di diffondere cultura e promuovere riflessioni in chiave assolutamente laica vanno i tre incontri in programma, tutti alle 17.30 in sala Bianchi. Si comincia martedì con "Bioetica: etica della vita", in cui interverranno Pierluigi Di Piazza, prete di frontiera, Luciano Orsi, medico palliativista, Samuele De Bettin, docente di filosofia, e Mazzon, presidente

della Consulta. Il secondo incontro, "Immigrazione e salute: una prospettiva interculturale", si terrà il 16 luglio. Relatore Antonio Da Re, professore di filosofia morale. A seguire una tavola rotonda con la giurista Lucia Busatta, il medico Giampietro Rupolo, l'ostetrica Michela Casagrande. Venerdì 14 settembre sarà la volta di "Etica e benessere degli animali non umani", a cui parteciperanno Maurizio Mori, la Olivotto e l'insegnante di filosofia Piergiorgio Svaluto Moreolo. «Si tratta di tematiche che sono state affrontate anche dall'amministrazione», sottolinea il vice sindaco. «Pensiamo alla questione del benessere animale, su cui abbiamo introdotto un regolamento. L'importante è diffondere la cultura su determinati argomenti, poi ogni persona può fare in tutta libertà le proprie valutazioni». L'obiettivo della Consulta di Belluno è organizzare altri incontri nelle scuole. «Ci troviamo di fronte a temi delicati e non di semplice trattazione», dice Cavagna. «Per questo le conferenze negli istituti scolastici necessitano di una programmazione». «La Consulta mira a perseguire finalità di solidarietà sociale volta ad arrecare beneficio a persone svantaggiate: perché in fase terminale di vita, affette da patologie debilitanti o croniche, in difficoltà, anche in ragioni di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari», conclude. «Siamo consapevoli che l'aborto è un diritto delle persone, che la fecondazione assistita rappresenta un progresso scientifico, ma ci sono aspetti che possono essere migliorati, e che il difendere il valore di autonomia e libertà personale non comporta necessariamente l'accettazione del diritto all'obiezione di coscienza». (m.r.)



Da sinistra Romano Cavagna e il vice sindaco Lucia Olivotto